

## programma

**domenica 20 luglio - ore 21,00 piazza vescovado – massa centro**

**"I SUONI LAVICI" in concerto con la partecipazione straordinaria de "I Bottari Vesuviani"**

L'ensemble "I Suoni Lavici" integrandosi con le coinvolgenti percussioni de "I Bottari Vesuviani" eseguiranno un accattivante concerto nella musica etnica dell'area vesuviana con sonorità e suggestioni di altissimo livello artistico e musicale.

Il risultato è una misura di suoni acustici e percussioni presi in prestito da tutta l'area mediterranea che, miscelandosi ai canti popolari della nostra penisola, si fondono in uno spettacolo arricchito da: "pizziche", "tammurriate", "tarantelle", "villanelle" e "saltarelle". La formazione segue da anni un suo percorso di ricerca e conservazione della musica popolare partenopea che possiamo considerare a pieno titolo patrimonio e storia dell'umanità.

**giovedì 31 luglio - ore 21,00 piazza s. agata**  
**ACCADEMIA ARMONIE**

**"Melarpe Ensemble"**  
**happening musicale con quartetto d'arpe**

Il quartetto d'arpe è una formazione affascinante che raramente è presente nelle sale da concerto per questo motivo le arpiste Carmela Cardone, Sonia Del Santo, Elena Pozzuto, Francesca Cardone si presentano come testimonianza del grande gioco della musica in cui il suono dello "strumento degli angeli", sfiora l'impossibile per un momento di poesia da offrire a quanti amano farle, la musica e l'emozione che questo nobile strumento risveglia.

Un ensemble di arpe è certo formazione da concerto inconsueta: un gruppo di arpe lo si vede in qualche pittura, in antichi affreschi o nelle grandi regge del Settecento. La regina di Francia era arpista e con a lei, nella corte suonava l'arpa. Fino alla metà dell'Ottocento nelle dimore aristocratiche o dell'alta borghesia vi era sempre un'arpa. Oggi questo strumento si è diffuso in tutti i ceti sociali e nei generi musicali più disparati: dal colto al popolare. Allo scopo quindi di ridare vita a preziose armonie del passato coniugandole alle espressioni musicali più attuali nasce l'happening musicale "Melarpe Ensemble" che ricerca l'originalità, la morbidezza del suono e le particolari atmosfere tipiche di questo elegante strumento. Il gruppo si è esibito nell'ambito di festival e rassegne musicali in Italia e all'estero riscuotendo ovunque unanimi consensi.

**martedì 5 agosto - ore 21,00 piazza s. agata**

**ETHNICA QUARTET**  
**"Passaggio ad Oriente"**  
**viaggio nella musica etnica dal brasilie alle indie**

L'ensemble nasce dall'incontro e la fusione di quattro musicisti provenienti da quattro diverse culture musicali che mescolate insieme hanno dato vita ad un nuovo ed originale viaggio sonoro nella musica e nel canto delle tradizioni etniche del mondo. Nel concerto si intrecciano influenze appartenenti alla musica brasiliana, spagnola, indiana...passando per l'Africa per poi tornare nel profondo sud dell'Italia.

Voce: Diana Schiano  
Chitarra e Sitar: Pasquale Pakito Panico  
Contrabbasso e basso elettrico: Crescenzo Vitiello  
Percussioni e cajon: Giovanni Volpe  
Elementi ed arredi di scenografia: Asia Arredo

**sabato 9 agosto - ore 21,00 piazza vescovado - massa centro**  
**"LA BOTTEGA FANTASTICA" - teatro per l'infanzia**

**EVENTI CULTURALI**  
**"ACQUA ALTA" - Alla ricerca del tappo del mondo**

di: Marco Ranz  
con: Oberdan Cesanelli  
Marco Renzi  
musiche originali: Enrico Biciocchi  
scene e costumi: Paolo De Santi  
immagini video: Corrado Virgili  
oggetti e marchingegni: Federico Mancini  
regia: Giacomo Zilo

È la storia di un mondo dove ha cominciato a piovere senza più smettere e dell'acqua che pian piano allaga ogni cosa. Dell'incredibile avventura alla ricerca del tappo del mondo, di come venga individuato e dell'enorme difficoltà a sollevarlo. È la storia di un'inedita alleanza tra uomini, animali e mezzi meccanici, di una lunghissima corda che passando di mano in mano traversa popoli e nazioni come fossero parte di una collana. La storia della più poetica e stralunata cordata mai scesa in campo: mussulmani, indù, cattolici, eschimesi, manager, cavalli, trattori, camion, traliccioli. La storia dell'umanità e della sua voglia di riscatto, la storia di un tappo che lentamente si solleva, dell'acqua che se ne va, delle nuvole nel cielo, degli uomini e delle donne di questo mondo e della loro voglia di continuare a viverci.

**lunedì 11 agosto - ore 21,00 piazza vescovado -**

**massa centro**  
**FESTA DI PIEDIGROTTA il musical**  
**di raffaele viviani**

Sculture e spazio sonoro: LELLO ESPOSITO - RAFFAELE DI FLORIO  
Musiche Raffaele Viviani elaborate da EUGENIO BENNATO Coreografie  
ETTORE SOILLACE  
Regia NELLO MASCIA

"In Piazza Vescovado, scintillante di luci e di colori, rivivrà la millenaria festa pagana della Piedigrotta partenopea che, con i suoi carri, le sue allegre cavalcate, le variopinte luminarie, l'ammuina, costituisce per i fidanzati l'occasione buona pe' fa' 'nu poco 'e scostumate. Soprattutto è la festa della canzone, dei carri allegorici e della folla tumultuante, sapientemente affiatata e coordinata dall'autore che comunica spontaneità e naturalezza a piene mani. Viviani compie una operazione fotografica dal vero, filtrata dai suoi ricordi giovanili della Festa, rivelandosi autore ed attore ineguagliabile." La musica. Protagonista assoluta. Tanto da codificare l'opera come il primo vero musical italiano con brani dalla forza espressiva prorompente.

**mercoledì 13 agosto - ore 21,30 piazza s. agata**  
**COMPAGNIA DI TANGO ARGENTINO**

**"TANGO EMOCION"**

La Compagnia di Tango Argentino nasce dall'esperienza e dalla passione per il Tango di sei ballerini professionisti con una vastissima esperienza nazionale ed internazionale. Lo spettacolo è realizzato presentando le diverse scuole e stili di ballo dal "Tango Saloon" al Tango de Escenario, dal Milonga al "Bachatango" e, in esclusiva assoluta, un nuovo stile: il "Tango Rueda". "Il tango è un pensiero triste che si balla" (così si dice nella tradizione portena), è un bello basato sull'improvvisazione, caratterizzato dalla sua eleganza e passionalità. Lo spettacolo attraverso i costumi e le accattivanti coreografie conduce il pubblico in un dialogo tra corpo e anima. Il tango è mistero e complessità. Armonia e conflitto. Alegria e tristezza. Inquietudine e ricerca. Elitario e popolare o, per dirla con Borges: nostalgia di vite non vissute, che pure ci appartengono e costituiscono il legame tra memoria personale, storica e collettiva, e poi...  
"...quando se apaga la luz, se enciende un Tango!"

**Corpo di ballo:**  
Gina Ricci  
Francesco Menichini  
Rosa Riva  
Alessandro Costabile  
Sabrina Marinelli  
Giuseppe Cicatiello

**Coreografie:**  
Francesco Menichini